

Denominazione delle Vie	Ragione dei nomi dati alle Vie	Lung.	Larg.
101. Ormea — Carlo Vincenzo Ferrero marchese d'Ormea, ministro di Stato di Vittorio Amedeo II e di Carlo Emanuele III, nato in Mondovì il 25 aprile 1680, morto in Torino il 29 marzo 1745		551	12
102. Orti (Degli)		95	11
103. Orto botanico (Dell')		398	12
104. Ospedale (Dell') (già dell' <i>Ospedale</i> e del <i>Fiume</i>)		1062	11
105. Palazzo di Città (Del) (già dei <i>Panierai</i>) .		238	7
106. Pallamaglio (Del) — Fu così chiamata perchè mette all'uogo dove era il pallamaglio; cioè il giuoco che si facea con palle di legno e con un martello pure di legno (<i>maglio</i>)		90	10
107. Palma (Della)		167	4
108. Passalacqua — Fu dedicata al maggior generale d'armata Passalacqua di Villa Vernia, morto nella battaglia di Novara il 23 marzo 1849		560	12
109. Pasticcieri (Dei)		105	4
110. Pellicciai (Dei) (già delle <i>Fragole</i> e dei <i>Pellicciai</i>)		120	5
111. Perrone — Ettore Perrone generale d'armata, nato in Susa il 12 gennaio 1789, morto il 23 marzo 1849 nella battaglia di Novara		281	12
112. Pescatori (Dei)		247	10
113. Pingone — Filiberto Pingone, storico, nato il 18 gennaio 1525 a Ciamberì, morto il 28 aprile 1582 in Torino		59	9
114. Pio V — Michele Ghislieri Papa col nome di Pio V, nato in Bosco (Alessandria) nel 1505, morto in Roma il 5 maggio 1572 .		660	12
115. Po (Di)		702	18
116. Ponte Mosca (Al)		325	12
117. Porta Palatina (già dei <i>Cappellai</i> , dello <i>Spirito Santo</i> e delle <i>Quattro Pietre</i>)		460	6